

Rapporto radar dell'evento meteorologico del 30, 31 ottobre 2008 e del 1 novembre 2008

1 Descrizione dell'evento

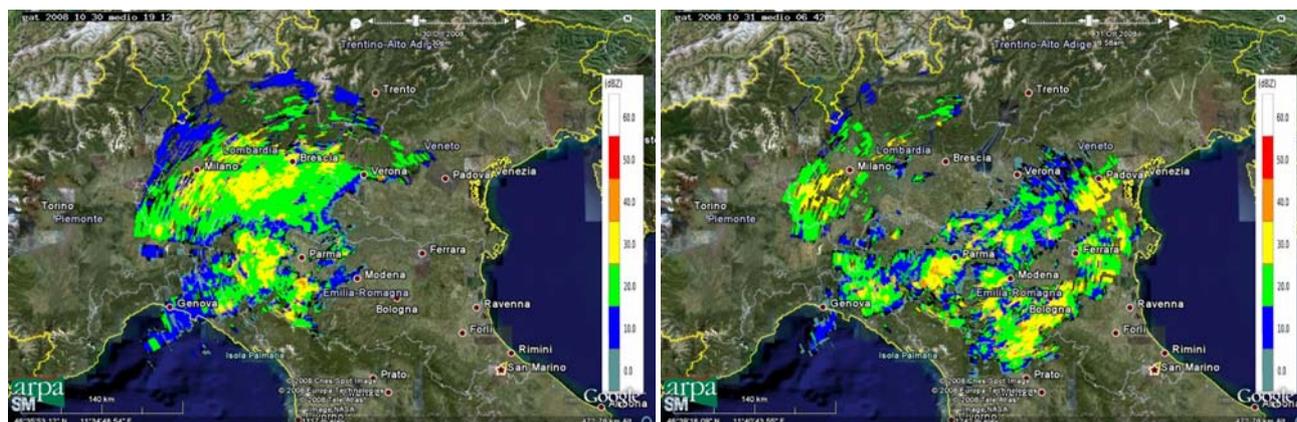
Tipo evento	Convettivo/stratiforme/misto
Data e Ora Inizio – Fine sulla Regione Emilia Romagna	Dal 30/10/2008 alle 12 al 01/11/2008 alle 06 UTC

1.1 Dati disponibili

Tipo	Disponibile	dalle	alle
SPC	No		
GAT	Sì	Inizio evento	Fine evento
Composito Nazionale	Sì	Inizio evento	Fine evento

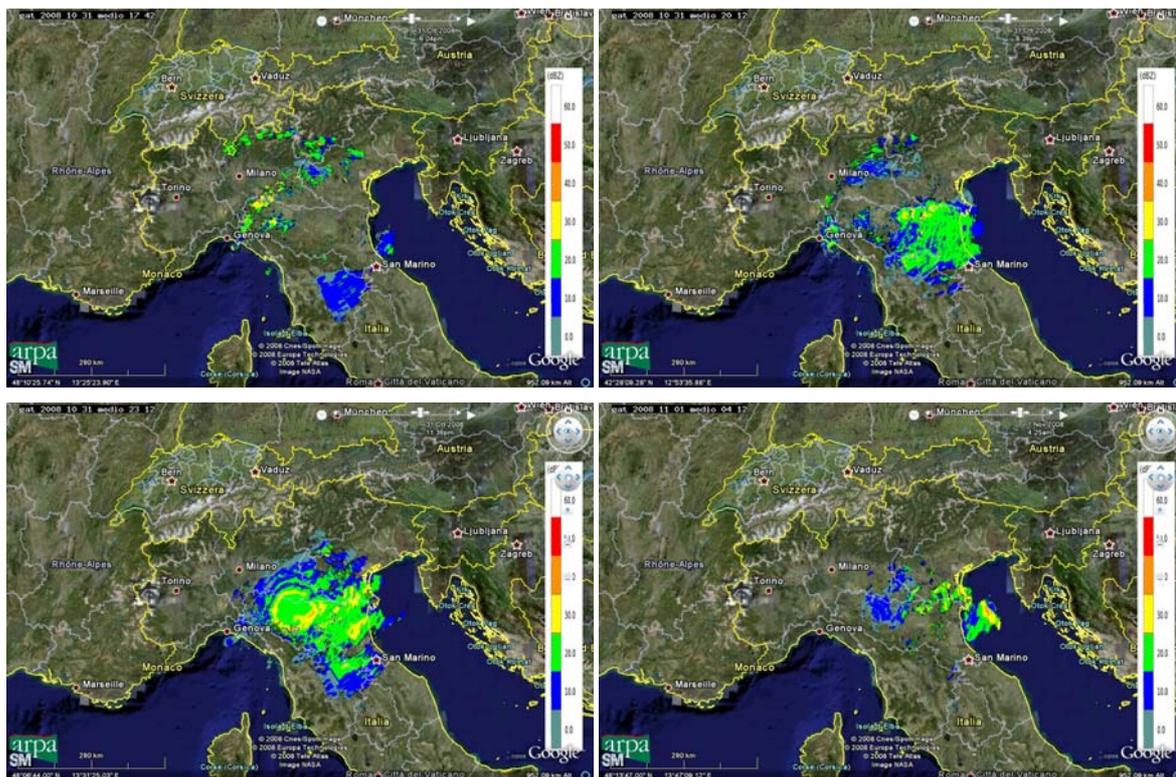
1.2 Evoluzione generale e zone interessate

La situazione meteorologica è caratterizzata dalla presenza di una profonda saccatura centrata sulla costa atlantica della penisola Iberica che determina un flusso prevalentemente da sud ovest sul Mediterraneo centrale. Questo flusso determina il passaggio di sistemi precipitanti che si susseguono sul territorio nazionale in continuità con quanto già descritto nel report precedente. In particolare precipitazioni deboli sono osservate sul nord Italia dalla mattina di giovedì, localmente si osserva anche il passaggio di sistemi più intensi come quello che interessa il nord Italia nel tardo pomeriggio del 30 ottobre e successivamente un ulteriore sistema nella notte del 31.



Mappa di riflettività del 30/10/2008 alle 19:12 e del 31/10/2008 alle 06:42 UTC

Tra la tarda mattinata del 31 e le prime ore del 1 novembre si sviluppa una depressione che muovendosi dalle coste africane transita sopra il Tirreno e l'Italia Centrale. Associate al passaggio del sistema depressionario si osservano precipitazioni distribuite sopra la Sardegna, l'Italia Centrale e successivamente il nord Italia. In questo periodo si osserva anche l'abbassamento della temperatura come testimoniato dalla presenza del fenomeno radar denominato "bright band". Dalla mattina del 1 novembre le precipitazioni sul territorio nazionale si esauriscono.



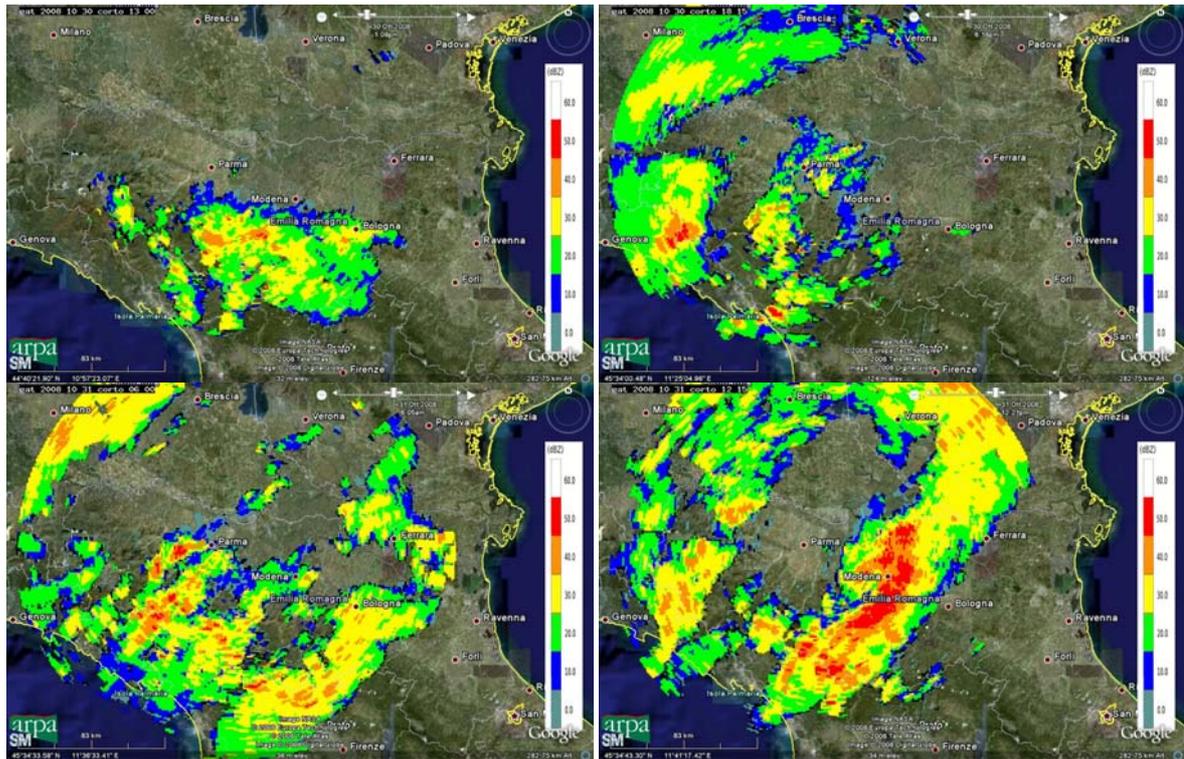
Mappa di riflettività del 31/10/2008 alle 17:42 (alto a sinistra), delle 20:12 (alto a destra), delle 23:12 (basso a sinistra) e del 1/11/2008 alle 04:12 UTC (basso a destra)

2 Analisi dei campi di riflettività sull'Emilia Romagna

La parte iniziale dell'evento ha interessato la zona appenninica e pedo-collinare della regione Emilia Romagna. Precipitazione di moderata intensità e associata alla presenza dei flussi sud occidentali è presente fin dalla tarda mattinata di giovedì 30 dall'Appennino parmense a quello bolognese. Nel corso della giornata l'area precipitante si estende progressivamente alla parte pianeggiante di tali province, mantenendosi di intensità debole-moderata. Nel frattempo, il sistema descritto nella sezione precedente, inizia ad essere osservato dal radar e, nel corso della nottata tra giovedì e venerdì, interessa tutta la regione con valori di precipitazione localmente intensi.

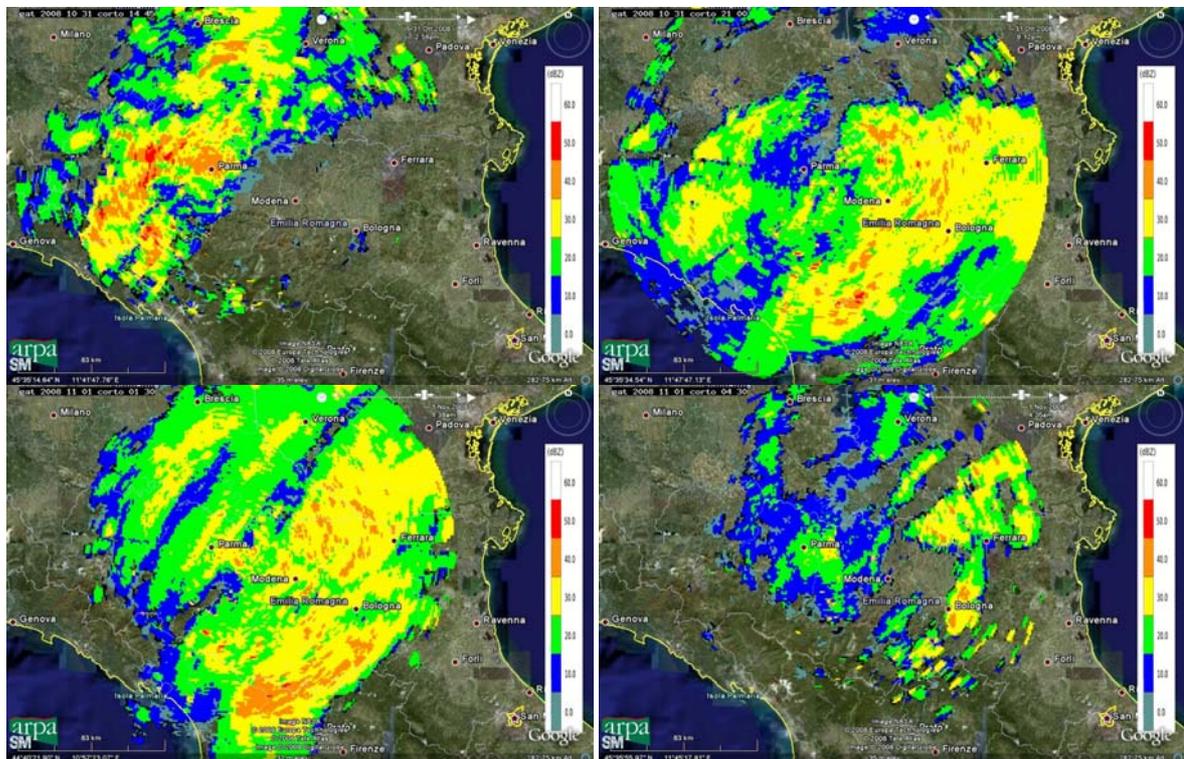
Un ulteriore impulso di precipitazione inizia ad essere osservato dalle 6 UTC nel limite ovest dell'area di osservazione. Questo sistema si propaga poi verso est fino ad interessare, nell'intorno di mezzogiorno, la provincia di Modena e marginalmente quelle di Bologna e Ferrara.

Nel pomeriggio di venerdì 31 ottobre l'avvicinarsi della depressione, descritta precedentemente, comporta una modifica della direzione di propagazione dei sistemi precipitanti. Si osserva infatti, che quest'ultimo sistema descritto, tende a muoversi in direzione nord ovest causando di conseguenza massimi locali di precipitazione.



Mappa di riflettività del 30/10/2008 alle 13:00 (alto a sinistra), delle 18:15 (alto a destra), del 31/10/2008 alle 06:00 (basso a sinistra) e delle 12:15 UTC (basso a destra)

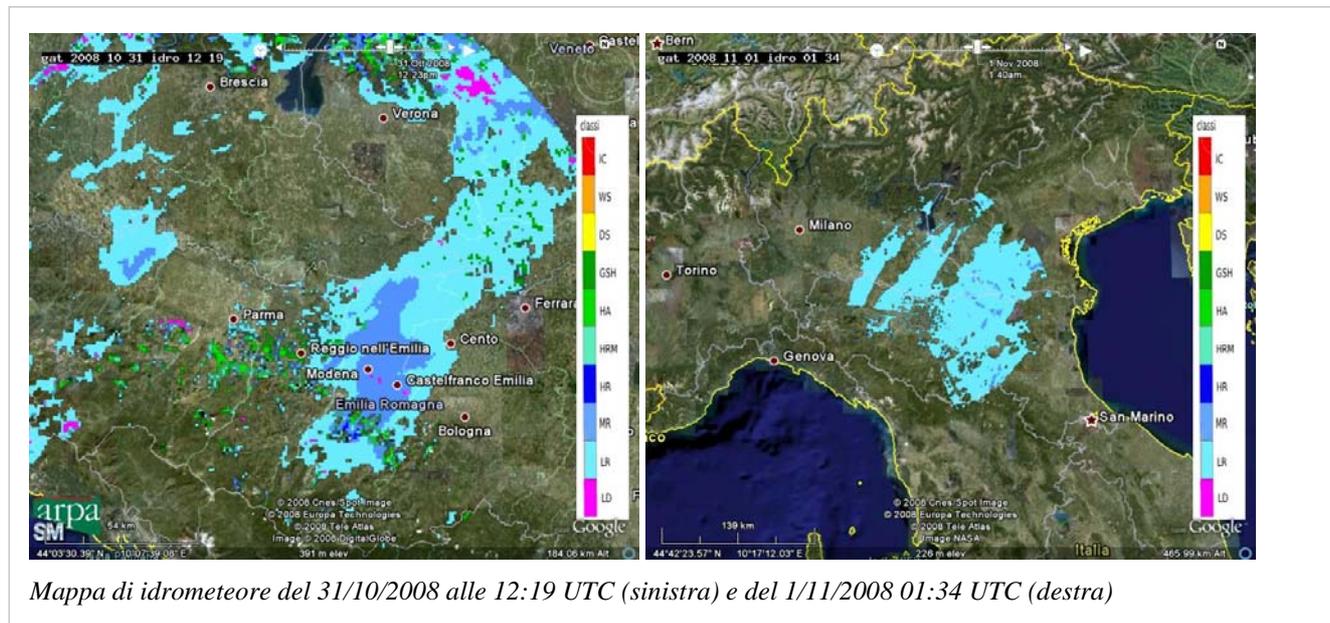
Il periodo compreso tra la serata di venerdì e la mattina di sabato 1 novembre vede il passaggio di precipitazione diffusa di debole/moderata intensità, tale precipitazione interessa inizialmente la parte orientale della regione, estendendosi poi marginalmente fino alla parte occidentale.



Mappa di riflettività del 31/10/2008 alle 14:45 (alto a sinistra), delle 21:00 (alto a destra), del 1/11/2008 alle 1:30 (basso a sinistra) e delle 04:30 UTC (basso a destra)

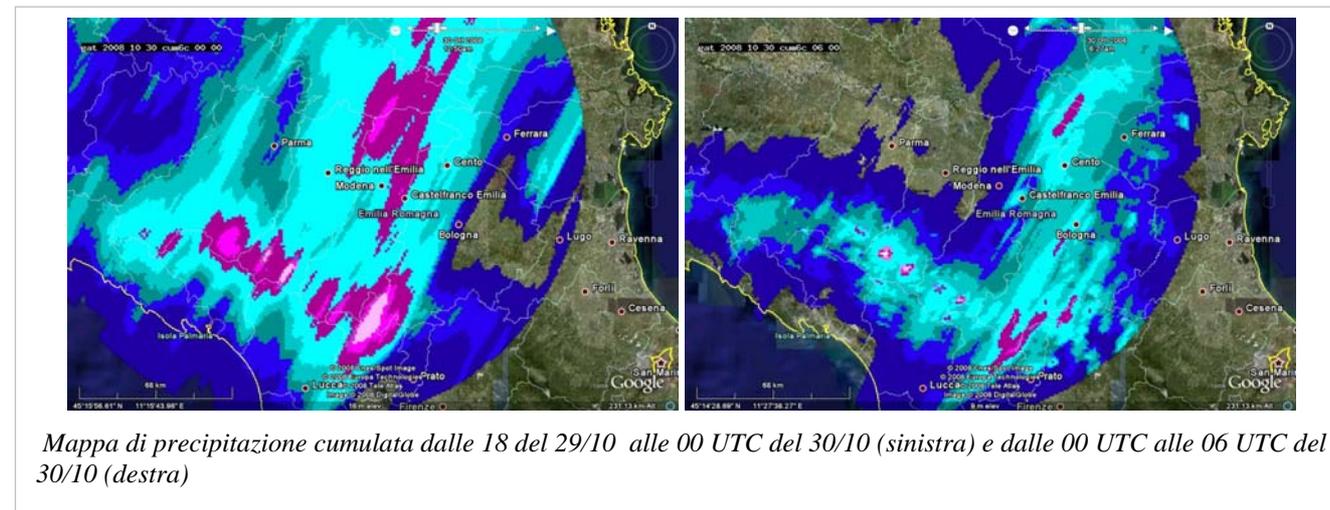
3 Caratterizzazione microfisica dell'evento

I sistemi precipitanti che hanno interessato il territorio regionale sono stati caratterizzati da precipitazione liquida debole e/o moderata.

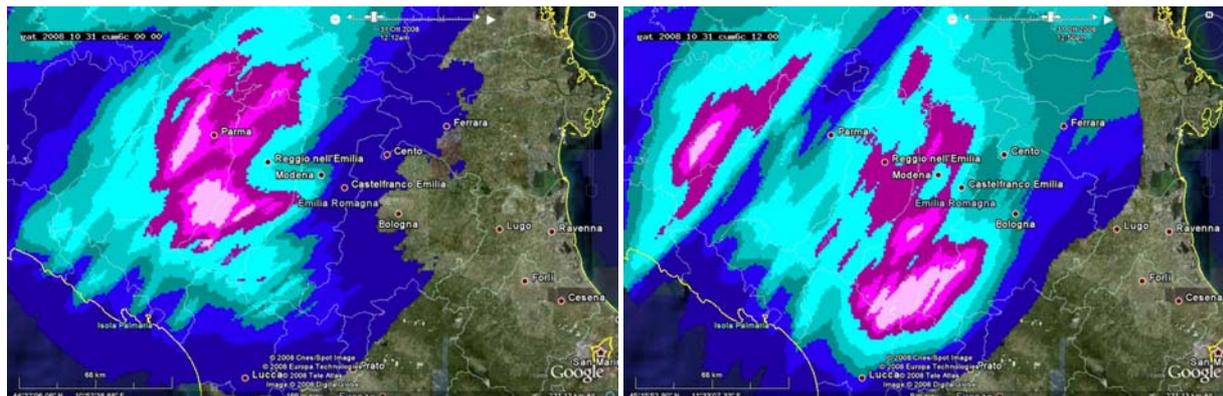


4 Cumulate di precipitazione sull'Emilia Romagna

Il periodo in esame è, come già descritto, caratterizzato dal passaggio di vari sistemi sul territorio regionale che determinano una distribuzione non uniforme della precipitazione cumulata. I massimi sono però in prevalenza localizzati nella fascia appenninica della regione.



Le uniche eccezioni sono legate ai passaggi delle strutture precipitanti che transitando sulla regione danno luogo a massimi temporanei di precipitazione cumulata nelle zone pianeggianti delle province di Parma e con minore intensità di Reggio Emilia e Modena.



Mappa di precipitazione cumulata dalle 18 del 30/10 alle 00 UTC del 31/10 (sinistra) e dalle 06 UTC alle 12 UTC del 31/10 (destra)

Il restante periodo è caratterizzato da precipitazione diffusa di debole intensità.

Nella giornata di Venerdì 31 ottobre sono state osservate precipitazioni cumulate dell'ordine di 100 mm (con intensità orarie di valore medio-alto) nella fascia appenninica che in aggiunta a quanto piovuto nel periodo precedente hanno generato quantitativi elevati di precipitazione.

Cumulata giornaliera del 31/10/2008 (mm)	
Monteacuto Nelle Alpi- Lizzano in B. (BO)	95.2
Piandelagotti – Frassinoro (MO)	92.4
Lago Pratignano – Fanano (MO)	91.8
Civago – Villa Minozzo (RE)	118.6
Pievepelago (MO)	115.2

Cumulata oraria (mm)		
Casalporino – Bedonia (PR)	31-10-2008 09:00	17.2
Santa Maria di Taro – Tornolo (PR)	31-10-2008 10:00	23.6
Civago – Villa Minozzo (RE)	31-10-2008 11:00	19.4
Pievepelago (MO)	31-10-2008 12:00	19.4
Pievepelago (MO)	31-10-2008 13:00	25
Santa Maria di Taro – Tornolo (PR)	31-10-2008 13:00	19.6
Civago – Villa Minozzo (RE)	31-10-2008 13:00	15.4
Tarsogno – Tornolo (PR)	31-10-2008 15:00	16